



GIORNALE INDIPENDENTE DISTRIBUITO NELLA FRAZIONE DI BRANCA

LA FRAZIONE



Anno 2007 Nr. 1

Notizie, informazioni e curiosità dalla frazione Branca

Dicembre 2007 nasce la Frazione



Si avvicina Natale, tempo di attese, di tradizioni, di speranze, di ricordi, di regali. La Pro loco e la Parrocchia, attraverso un piccolo gruppo di amici, vogliono regalare alla comunità di Branca un giornalino.

Quando nasce un bambino, i genitori hanno nove mesi di tempo per pensare come chiamarlo.

Quando nasce un giornale, l'imprenditore ha bisogno di tempi abbastanza lunghi per scegliere il direttore e i suoi collaboratori, per preventivare le spese e le entrate e per indicare il nome.

Quando nasce un giornalino, come il nostro, si decide tutto in una serata, nome compreso. In spontanea contrapposizione ai giornali nazionali che hanno nomi decisamente importanti e impegnativi come La Repubblica e La Nazione, l'abbiamo chiamato, semplicemente, *La Frazione*.

Chiamandolo *così* intendiamo indicare, innanzi tutto, il contenuto e lo scopo del giornalino. Offrire le informazioni sulla vita della frazione, della comunità umana e cristiana di Branca. Aiutare le persone ad interessarsi ed appassionarsi ai vari problemi del paese per cercare insieme di dare una risposta. Aiutare le persone a superare le divisioni, le chiusure, i particolarismi per cercare di unire le forze di tutti.

Chiamandolo *La Frazione* intendiamo sottolineare anche quello che siamo: una parte di una realtà più grande che è il comune, la diocesi, la provincia, la regione, la nazione, il mondo intero e quello che vogliamo: fare la nostra piccola

parte senza essere messi da parte. Da nessuno!

Faremo il giornalino con umiltà, nella consapevolezza di non essere né provetti giornalisti né persone particolarmente preparate ad affrontare tutti i problemi.

Con orgoglio, nella consapevolezza di parlare di una frazione fra le tante, ma con una sua storia e identità ben precisa, alla quale ci sentiamo giustamente attaccati.

Con rispetto, nella consapevolezza che anche quando si parlerà dei problemi più delicati li affronteremo con senso critico ma anche con educazione.

Con apertura, nella consapevolezza che questo giornalino non appartiene a qualcuno, ma appartiene a tutti, non è la voce di qualcuno, ma è la voce di tutti.

Con speranza, nella consapevolezza che anche un giornalino può essere un mezzo per una crescita umana e spirituale di una comunità.

Attualmente, la nostra intenzione è quella di far uscire il giornalino ogni due mesi. Ma, se sarà gradito, se ci sarà la collaborazione, se verrà dato un aiuto, potremo farlo uscire ogni mese. Dipende, dunque, anche da te, gentile lettrice e gentile lettore.

La Redazione è lieta di porgere a tutte le famiglie di Branca i più sinceri auguri di BUON NATALE E BUON ANNO!

dal paese

E' NOTTE FONDA
AL CALARE DEL
SOLE, COLPA DI UN
GRUPPO DI
LAMPIONI
MALFUNZIONANTI.
ARRUGGINITI E
OBSOLETI, I PUNTI
LUCE SMETTONO
DI FUNZIONARE AD
OGNI
ACQUAZZONE.
INTERESSATO
DELLA VICENDA
L' ASSESSORE
CERNICCHI.

Un intero quartiere che ad ogni intemperie resta al buio. È quello che succede nella nostra frazione precisamente nella zona di Branca Calvana. Un'area che tra non molto diventerà uno dei punti nevralgici del comprensorio, ma per ora sono le proteste dei cittadini ad essere al centro dell'attenzione.

Al calar del sole infatti le strade restano spesso al buio, con tutti i rischi che questo comporta. Motivo, i lampioni sono oramai vecchi e basta una folata di vento o un po' di pioggia per causare il black-out. "I pali della luce sono arrugginiti e quando piove smettono di funzionare", spiegano gli abitanti. Così ogni volta i cittadini sono costretti a chiamare gli addetti ai lavori; questi intervengono, riparano il guasto ma dopo pochi giorni il problema si ripresenta. "Non serve a niente riparare l'impianto - dichiarano gli abitanti - qui occorre sostituire tutti i pali, oramai arrugginiti e vecchi di quarant'anni. Negli ultimi tempi la luce è andata via per ben tre volte, restando al buio per diversi giorni".

Al problema della mancanza di illuminazione si aggiunge poi quello della sicurezza. "Molti lampioni sono pericolanti e rischiano di crollare da un momento all'altro - aggiungono - non possiamo aspettare che un palo cada sopra la testa di qualcuno". A rischio anche i bambini che, soprattutto d'estate, amano divertirsi nel parco giochi davanti alla Pro loco. "Qualche mese fa un lampione è caduto e i fili della corrente elettrica sono rimasti scoperti - raccontano gli abitanti - ad oggi c'è solo un nastro marrone che li riveste". Strade al buio, lampioni pericolanti, rischio di scariche elettriche, ma non solo.

A nulla sono valse fino ad ora le proteste, né l'incontro con l'amministrazione,

più volte la Pro loco ha cercato di sollecitare in tutte le forme l'amministrazione per risolvere questi problemi. In questi giorni il presidente della Pro loco Lisarelli, si è incontrato con l'assessore Cernicchi portandolo a conoscenza dei vari problemi, uno su tutti il fatto dell'illuminazione e anche la situazione delle strade dissestate nei vari vicoli della frazione. In modo particolare la strada di Calvana che in questo periodo è fortemente interessata al traffico, si trova in condizione disastrose tanto più che in alcuni punti di sono rotte anche le tubazioni fognarie che portano al depuratore.

Rassicurazioni giungono comunque dalla stessa amministrazione, intenzionata a risolvere il problema. "E' nei nostri programmi la ristrutturazione di tutti i punti luce del comune di Gubbio - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Marino Cernicchi - anzi, siamo in contatto con una compagnia specializzata nella messa in sicurezza degli impianti. Purtroppo molti pali della luce sono oramai vecchi - ha continuato - noi cercheremo di fare di tutto anche se le risorse economiche a nostra disposizione sono limitate"...solita e scontata risposta da parte della nostra amministrazione comunale.

Noi siamo aspettiamo fiduciosi!.

Prima di entrare nel merito del presente articolo, vorrei esprimere la mia soddisfazione per dare un piccolo contributo al primo numero de "La Frazione", non soltanto per il forte legame affettivo che ho con Branca, ma anche perché credo fortemente che, in ogni comunità, una qualunque forma di informazione e soprattutto, di comunicazione abbia sempre risvolti positivi. Questo è il motivo in base al quale, da parte mia, va un grande plauso alla Pro loco, di cui, fra l'altro, ho l'onore di essere uno dei soci fondatori, per aver realizzato questa lodevole iniziativa editoriale, piccola per dimensioni, ma certamente non per importanza sociale.



Ultimamente, girando per Branca, ho notato una considerevole presenza di cittadini non originari del luogo, alcuni dei quali, peraltro, sono perfettamente integrati nel contesto sociale della frazione, la quale, fra le altre cose, è caratterizzata da una pregnante comunanza valoriale, che deriva dalle sue origini prevalentemente contadine ed è tipica pure delle generazioni più giovani. La citata presenza fa parte di quel processo storico che si è soliti definire "globalizzazione", di cui l'Europa è parte integrante e che coinvolge inevitabilmente anche l'intera Italia.

In questa occasione non intendo dare alcun tipo di giudizio in proposito, ma soltanto sottolineare il fatto che, a mio parere, questo fenomeno, oltre a essere una principale caratteristica dell'attuale momento storico, rappresenta l'altra faccia di quell'emigrazione che, in passato, ha coinvolto molti brancaioli, al punto credo che, ancora oggi, quasi ogni famiglia di Branca abbia un proprio congiunto all'estero. Penso di poter affermare che ciò ha una delle sue origini nella chiusura

della miniera di lignite, avvenuta nel 1949. Essa, infatti, era luogo di occupazione per decine di uomini di tutto il comprensorio eugubino – gualdese.

Naturalmente se, come credo, tutto ciò che ho appena scritto è vero, è altrettanto vero che diverse sono le modalità d'emigrazione e, in questo caso, ovviamente mi riferisco a coloro che vengono da paesi diversi dal nostro. Infatti uno degli effetti del crescente divario fra il Nord e il Sud del mondo è quello di un'emigrazione improvvisata, priva di qualsiasi sicurezza per coloro che partono, spesso indotti a lasciare la loro terra d'origine da un'informazione forviante che fa apparire l'Europa e, in particolare, il nostro paese come la "terra dell'oro".

Vorrei chiudere questo mio breve articolo con una riflessione sull'emigrazione dei nostri compaesani: è sufficiente essere a Branca nella settimana della festa della Madonna del Granello o nel periodo dei ceri, per vedere la numerosa presenza di emigrati che fortunatamente non riescono a tagliare il cordone ombelicale con il proprio paese d'origine. In tal senso mi sembra molto bello notare come persone, che magari non si vedono da molti anni o addirittura da decenni, conversano, fra loro, come se il tempo, tutto quel tempo, non fosse mai passato. Credo che ciò dipenda, oltre che da legami forti e indissolubili nel tempo, nonostante la distanza, anche e soprattutto da quella comunanza di valori forti che, fino a pochi decenni fa, erano alla base della civiltà contadina.

Mirko Pompei

dal paese



EMIGRAZIONE
E
IMMIGRAZIONE



Arrivano il metano e la raccolta differenziata

dal comune



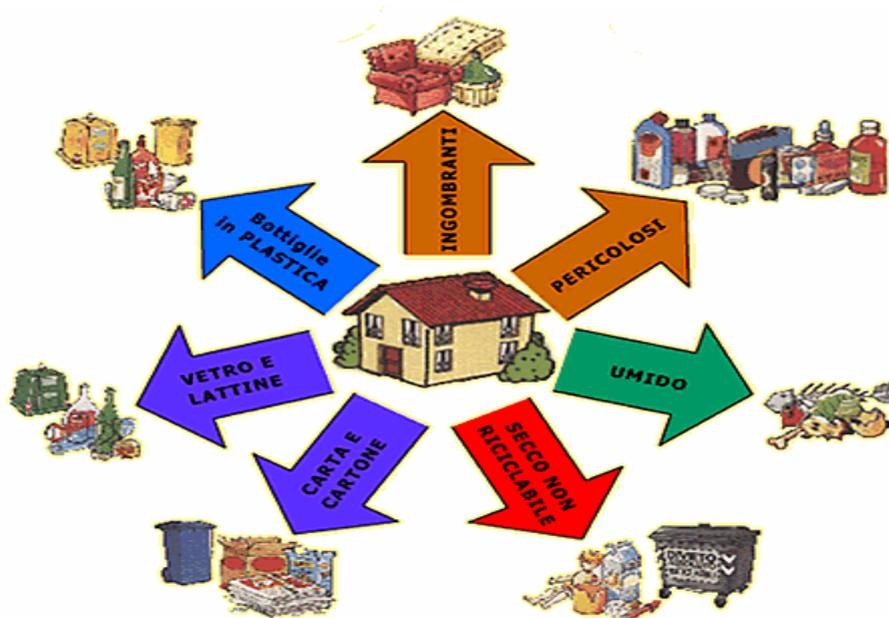
ARRIVA IL METANO
CRESCONO I
SERVIZI

La comunità di Branca si sta preparando a vivere cambiamenti profondi: la struttura ospedaliera è ormai ultimata e si attende con ansia il via annunciato per il primo marzo. Anche se l'apertura dell'ospedale è senza dubbio l'evento più atteso ed importante, altre novità si profilano all'orizzonte per la crescita di servizi in questo territorio, per troppo tempo poco considerato, come la metanizzazione e l'arrivo della raccolta differenziata.

L'Amministrazione Comunale, per rispondere alle esigenze della cittadinanza, ha ravvisato la necessità di estendere la rete di distribuzione del gas metano e la società Italgas si è impegnata ad estendere l'attuale rete di distribuzione di m. 11.000, relativamente all'Ospedale Di Branca ed alle Frazioni di Branca, Torre dei Calzolari e Spada entro il primo semestre 2008; di conseguenza, tutti gli interessati, potranno attivare nuovi contratti di fornitura del gas. Per la realizzazione di tali lavori Italgas procederà alla rottura delle seguenti pavimentazioni stradali: Via del Tabacco, Via della Scuola, Via Tanaro, Via Oglio, Via Reno, Via adiacente al fosso palombaro.

La nuova linea di metanizzazione permetterà all'intera zona, sede in via di sviluppo di imprese artigiane e società industriali, ma anche di residenza di nuove e giovani famiglie, di usufruire in maniera diretta del suddetto servizio.

Inoltre, per quasi diecimila abitanti del Comune di Gubbio, di cui circa mille di Branca, inizierà, a partire dai mesi di febbraio/marzo 2008, la rivoluzione della raccolta differenziata dei rifiuti.



Per raccolta differenziata dei rifiuti si intende un sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziata per ogni tipologia di rifiuto (per esempio carta, plastica, vetro, umido etc.). La raccolta differenziata permette di avviare i diversi materiali alle filiere di riciclaggio e garantisce un trattamento adeguato ai rifiuti pericolosi per la salute e per l'ambiente. Affinché la raccolta differenziata avvenga in modo efficiente è però necessario che contribuiscano i singoli cittadini, differenziando i rifiuti e gettandoli negli appositi cassonetti.

Essa porterà dei cambiamenti nelle abitudini della gente e vogliamo sperare che sarà accolta con senso del dovere e civismo, ci farà riflettere e capire che l'ambiente è un patrimonio collettivo che va salvaguardato e che il bene di tutti è anche il bene di ognuno.

Speriamo che nei prossimi numeri questa pagina del giornalino sia sempre ricca di nuove ed utili iniziative per la nostra comunità.

Da diversi anni a questa parte la nostra Pro loco ha dato inizio ad una originale iniziativa, che non ha uguali nelle frazioni limitrofe: il passaggio di Babbo Natale nelle vie del nostro paese.

Accompagnato dagli zampognari e aiutanti vari nella sera della vigilia sentiamo il risuonare del suo simpatico "ohh, .. ohh. .. ohh" per tutta Branca.

Messe a riposare e a rifocillarsi le renne volanti prima del lungo viaggio in tutto il mondo, Babbo Natale fa scalo nel nostro paese e presa in prestito una piu' "terrena" slitta trainata da un cavallo se ne va ad annunciare la buona novella ai brancaioli.

L' iniziativa e' volta a rafforzare la magica atmosfera che si respira nel giorno della vigilia ma che spesso e' sovrastata dallo stress che il Natale moderno porta con se; vedi i preparativi per i megacenoni e pranzi e la ricerca disperata del regalo del'ultimo secondo.

C'e' poi il classico addobbo luminoso, che si "fulmina a tradimento" dopo il 15° anno di onesto lavoro sul pino piu' alto del nostro giardino (ade' vallo artira' giu'!?).

La pro loco ha cercato tramite la figura del nostro barbuto amico di regalare un momento in cui staccare la spina da tutta questa frenesia e di farci ritornare a quella che e' l' essenza vera dell'avvento.

Babbo Natale quindi anche quest'anno e' atteso dai bambini, in modo particolare, ma anche dai piu' grandi e dagli anziani ai quali riserva un augurio particolare e sentito.

Sicuramente non mancherà l'appuntamento!!!!

Come succede per ogni bella iniziativa, c'e' da ringraziare oltre all'illustre personaggio tutte le persone che stanno dietro all'evento e che si mettono al servizio di tutti i brancaioli ma soprattutto di Babbo Natale.

Grazie quindi agli accompagnatori e zampognari che si fanno diversi chilometri a piedi al freddo della sera della vigilia, grazie a coloro che hanno pensato prima e organizzato poi l'iniziativa e a tutti quelli che in qualche modo danno una mano.

Una curiosita': la magnifica slitta illuminata che viene utilizzata e' stata costruita per intero dal dal popolo brancaiolo, l'opera non teme sicuramente il confronto con quella originale (schiaccio morale agli elfi) e chissà che in un futuro con le opportune modifiche non la si faccia anche volare!..

Buon Natale a tutti !



Pro loco



ARRIVA BABBO
NATALE !
PREPARATE LA
LETTERINA !



Sport



La Società Calcio Branca è riuscita nel suo intento, quello di creare un piccolo settore giovanile per dare la possibilità, ai tanti bambini del paese e non solo, di divertirsi e stare in compagnia senza dover obbligatoriamente raggiungere gli impianti sportivi di GUBBIO e immediata periferia.

Una comodissima opportunità per i genitori dei bambini nati negli anni 1999 – 2000 – 2001, che nell'impianto sportivo parrocchiale di Branca vedono i propri figli giocare e divertirsi alla guida di Mister Pierotti Giuseppe.

Non si parla ancora di un vero e proprio campionato ma, ogni tanto, un sfida lanciata ad altre società creano quel pizzico di competizione per dare modo ai piccolissimi di vivere emozioni da grandi campioni.

Iscrizioni aperte tutto l'anno, qualità richieste passione per il calcio e genitori pazienti.....

CALCIO
FONTANELLE
BRANCA:

GIOVANI
PROMESSE

1° CATEGORIA



1 Categoria



Dopo una partenza sparata e convincente, il Fontanelle Branca si è arenato da 6 partite, raccogliendo solo 2 punti! Ma è giusto prender atto dei risultati senza tanti drammi e piagnistei, anche perché la squadra ha le capacità tecniche-caratteriali per riemergere e continuare a fare un campionato d'alta classifica.

Tra l'altro il 5° posto dista solo due punti, nonostante tutto questo nefasto mese di novembre, e ciò rincuora e rincuorerà non poco i ragazzi di Claudio Martelli, il mister che da quest'anno guida la prima squadra, dopo aver maturato esperienze nel settore giovanile, oltre che nell'ormai, purtroppo, ex società del Branca.

Gli elementi validi ci sono il buon Marco Passeri è il capocannoniere del team con 6 centri e la squadra nonostante qualche cambio nella rosa ha fatto vedere all'inizio brillantezza e bel gioco; ecco perché anche i 14 punti di distacco dalla capolista sono un gap che si assottiglierà man mano!

In attesa di tempi migliori, diamo la carica al Fontanelle-Branca per vederlo subito da protagonista in questa prima categoria girone A, non si sa mai, poiché tentar è lecito!!!!

Da ormai diversi anni la gloriosa società ciclistica U.S. Vis Branca è ancora viva e attiva. Certo nel periodo invernale la partecipazione alle escursioni è meno numerosa ma questo non abbatte i cicloturisti brancaioli. Anche quest'anno si rinnova l'adesione della società all'UDACE e il tesseramento dei soci. Tesserarsi significa effettuare un controllo medico per l'attività sportiva e tutelarsi con un'assicurazione infortunistica e conto terzi. Si possono chiedere informazioni a Gian Mario Tittarelli o Procacci Alessandro. Si pensa inoltre a rinnovare la divisa estiva, per questo cerchiamo sponsor e raccogliamo adesioni per l'acquisto.



Sport



Maratona di Venezia

Non solo calcio a Branca, infatti, ad essere il protagonista in questo angolo dedicato all'atletica è il nostro compaesano Bruno Moriconi, che dopo mesi di ferrea dieta alimentare e una lunga preparazione è sbarcato il 28 ottobre alla maratona di Venezia .



L'atleta della "Gubbio Running", società Eugubina dove Moriconi è tesserato insieme con altri brancaioli, è apparso visibilmente soddisfatto sia per la sua prestazione sportiva che dell'esperienza vissuta.

Circa 6500 i partecipanti, condizioni climatiche buone e percorso cittadino stupendo tra le vie e i numerosi ponti della città lagunare. Bruno ha percorso i 42 chilometri in 3 ore 12 minuti e 26 secondi, posizionandosi in classifica al 600° posto assoluto (78° di categoria su 459) , secondo tempo di squadra sui 9 compagni eugubini iscritti alla manifestazione. La gara: "tutto bene

fino il 36 chilometro" - ha raccontato l'atleta - "dopo di che ho iniziato ad avere un piccolo risentimento muscolare che mi ha rallentato un pò la corsa, ma ormai, a soli 6 chilometri dall'arrivo (si fa per dire) la voglia di tagliare il traguardo e la cornice di persone lungo il percorso mi hanno dato l'ultima carica di adrenalina, portandomi allo splendido risultato personale". Non c'è che di-



re, un'atleta che vive e trasmette la passione per la corsa in modo quasi professionistico, dove la ricompensa non è di certo in soldi ma in soddisfazioni personali da condividere con tutti i brancaioli amanti di questo sport e non solo.

U.S. VIS BRANCA
NUOVI
TESSERAMENTI

GUBBIO RUNNING
GRANDE
PRESTAZIONE ALLA
MARATONA DI
VENEZIA



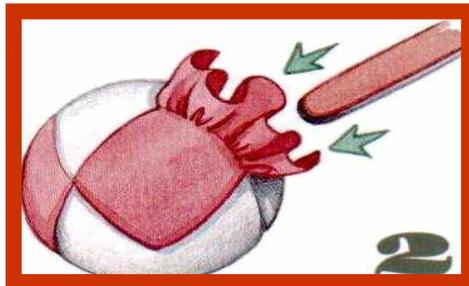
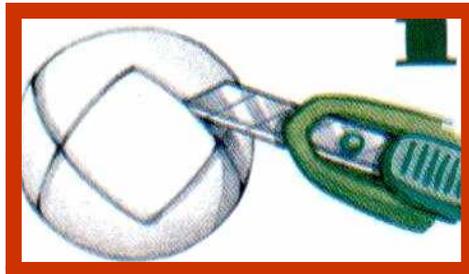
Natale



IL NATALE È ALLE PORTE, ECCO ALLORA UN'IDEA PER CREARE BELLE E FACILI PALLINE PER ADDOBBARE IL NOSTRO ALBERO.

Occorrente:

- palline di polistirolo
- matita
- tessuti vari (broccati, velluti..)
- taglierino
- limetta
- colla per tessuti
- passamaneria
- fiocchetti
- decorazioni a piacere.

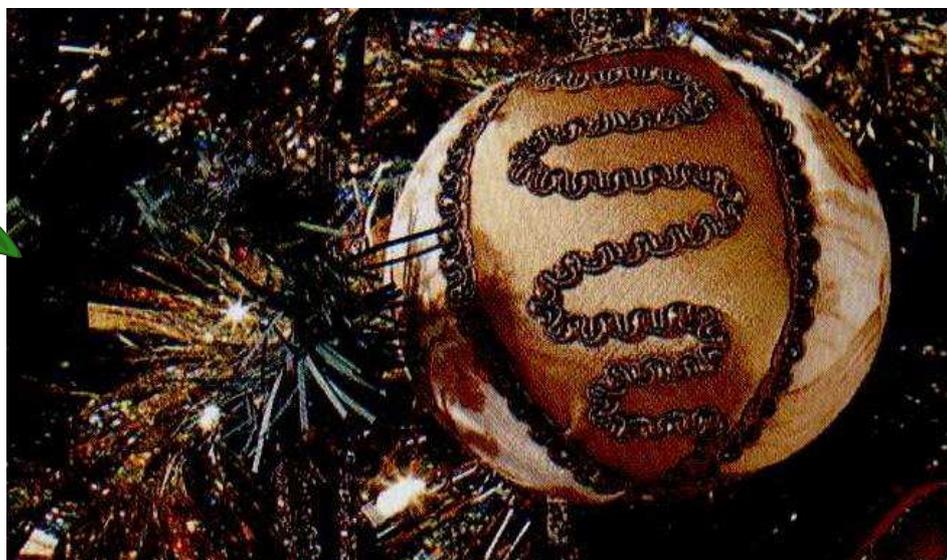


“Scampoli di preziosi “broccati”, lamé splendenti, velluti e dorate passamanerie, per palline tutte diverse”

Ecco cinque facili passi per realizzare le simpatiche e colorate sfere di Natale:

1. sulla sfera di polistirolo, disegnate la suddivisione che vorrete dare alla vostra pallina: spicchi, stella ...
2. Dai tessuti ritagliate le forme con un'abbondanza di circa 1 cm.
3. Intagliate ora con un bisturi la sfera, seguendo i segni a matita (disegno 1);
4. quindi appoggiate la sagoma in stoffa e delicatamente, inserite negli intagli l'abbondanza di tessuto con una limetta (disegno 2).
5. Per rifinire, incollate (colla per tessuto) sugli intagli e al centro delle decorazioni la passamaneria, fiocchetti o altri elementi decorativi a piacere.

Buon lavoro!



Agenda



AVVISI RELIGIOSI

- **Notte di Natale :**
 - ore 22,30 : concerto di natale con i bambini e i ragazzi
 - ore 23,30 : S. Messa
- **Giorno di Natale:**
 - 8,30 e 11,30: S. Messe.
- **Esposizione Santissimo:**
 - 29 – 30 dicembre ore 11,30 – 15,30.
 - il giorno 29 l'adorazione del santissimo è affidata al Ponterosso, Case e Fondello; I bambini sono invitati a venire alle ore 14,30.
 - il giorno 30 l'adorazione del santissimo è affidata a Branca centro, Molino e Galvana; I bambini sono invitati a venire alle ore 14,30.
- **Comunione agli ammalati:**
 - 29 mattina: Fondello – Case – Ponterosso
 - 30 mattina: Branca centro—Molino
- **Festa di S. Silvestro:**
 - ore 8,30 – 10 – 11,30 : SS. Messe e Confessioni

IL NATALE

Una festa pagana cristianizzata

Un festa cristiana paganizzata

La festa del Natale compare nel IV secolo, intorno all'anno 330. E' la cristianizzazione di una precedente festa pagana, quella del "Sol invictus" (il sole vittorioso), introdotta nel 274 dall'imperatore Aureliano (270-275) e celebrata a Roma il 25 dicembre. Si sa che in autunno i giorni vanno via via accorciandosi e il sole tramonta sempre più presto. Ma a fine dicembre, dopo il solstizio d'inverno, esso torna a riprendere gradualmente il suo dominio, illuminando sempre più la terra, e i giorni ricominciano lentamente ad allungarsi. Il sole non si lascia vincere (invictus) dalle tenebre. Molto presto, di fronte a questa festa di origine pagana, i cristiani incominciarono a pensare ad un altro sole, che è Cristo Signore. Nel Vangelo di Luca si leggono le parole del sacerdote Zaccaria che, riferendosi alla imminente nascita di Gesù, afferma che "verrà a visitarci dall'alto un SOLE che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte" (Luca 1, 78-79). Per riconquistare gli uomini, per sollevarli verso di sé, per parlare con loro, Dio è venuto quaggiù assumendo la carne di un bambino, come un balbettio che è facile soffocare. E molti effettivamente lo soffocano. Lo soffocano facendo del Natale la festa del consumo, dello spreco elevato a sistema: festa dei regali e dei lustrini, della tredicesima e del panettone, festa di una certa poesia di generale bontà, di un diffuso sentimentalismo che si vernicia di generosità e commozone. Solo una scusa per dare aspetto religioso alla grande baldoria del natale pagano. Le parole che questo Bambino ha portato agli uomini non sono ascoltate perché sono impegnative ed importune, mentre un cristianesimo-caramella è molto più comodo. Il presepe che quest'anno verrà realizzato dal Circolo Culturale Sportivo Parrocchiale, metterà in evidenza, plasticamente, che Gesù nasce nel cuore del mondo. E Gesù che nasce è la Parola di Dio che si fa carne: Parola-Persona che sola ci può salvare liberandoci dall'inganno ipocrita del nostro dire e del nostro vivere.

LISTA DEGLI
APPUNTAMENTI
DA NON
PERDERE



Casa



RAVIOLI DI PASTA DI PATATE FARCITI AI FUNGHI PORCINI

MEDIAMENTE FACILE

Richiede 1 ora e 40 minuti

Per 4 persone:

500 gr di patate per gnocchi

250 gr di farina tipo 0

3 tuorli

300 gr di funghi porcini

1 cucchiaio di prezzemolo

200 gr di polpa di pomodoro

1 pomodoro secco sott'olio

2 spicchi d'aglio spellati

basilico

sale

olio extra vergine d'oliva

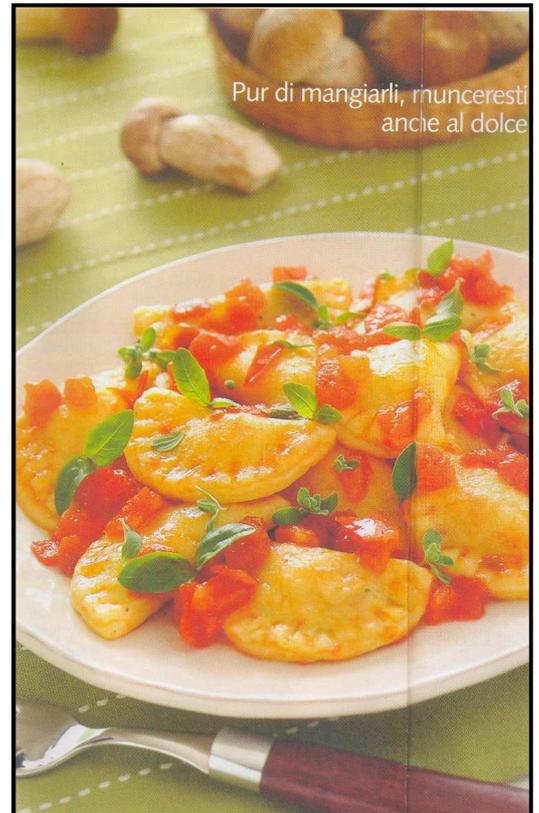
1-LESSA LE PATATE. Lava le patate e con la buccia in acqua fredda portale a ebollizione. Lessale per 25 minuti dall'ebollizione. Sbucciale calde e passale allo schiacciapatate.

2-FAI IL RIPIENO Utilizza se possibile funghi freschi se non hai i porcini puoi prendere anche gli champignon, puliscili e cuocili (circa 4 minuti a fiamma vivace finché tutto il liquido sarà evaporato) tagliati a cubetti molto piccoli con olio e metà aglio lasciato intero. Frulla 3 cucchiaini di funghi, dopo aver tolto l'aglio e mescolali con quelli interi aggiungendo sale e prezzemolo fresco tritato finemente.

3- LA PASTA Impasta le patate con 160 –180 gr di farina, i tuorli 1 cucchiaio di olio e due pizzichi di sale. Forma una palla e lasciala riposare per un quarto d'ora coperta.

4-FAI I RAVIOLI Stendi la pasta sulla spianatoia ben infarinata allo spessore di 3-4 mm, utilizzando un taglia pasta rotondo(5-6 cm di diametro) e ricava dei dischi quindi metti al centro pochi funghi e chiudili sigillando con una forchetta.

5-CONDISCI E SERVI Scalda in padella olio e lo spicchio d'aglio rimasto, unisci la polpa di pomodoro e il pomodoro secco sgocciolato e tritato e cuoci a fiamma viva per 4-5 minuti. Sala e profuma con il basilico. Cuoci i ravioli portando ad ebollizione acqua salata per 5-6 minuti, scolali e condiscili con il sugo preparato aggiungendo a piacere il parmigiano.



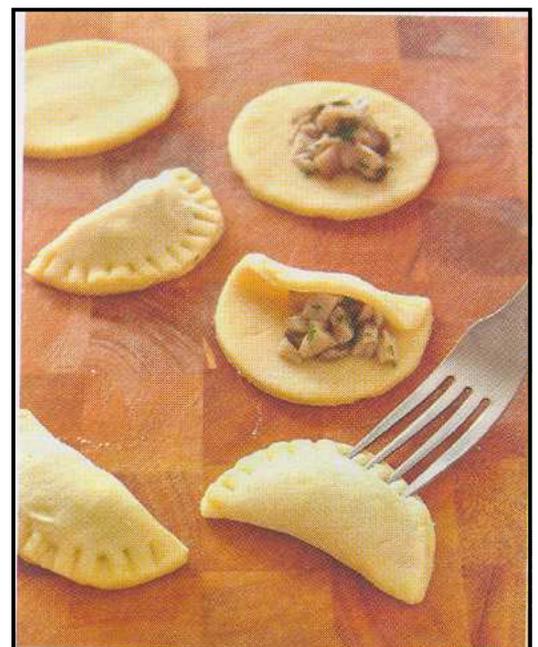
Pur di mangiarli, rinceresti anche al dolce

CONSIGLI Non utilizzare la macchina per la pasta in quanto non adatta all'impasto di patate.

Non lavorare troppo l'impasto che deve risultare consistente.

Disponi i ravioli in attesa di cottura su un vassoio foderato con carta da forno.

In alternativa al sugo puoi farli anche con la panna.



Finalmente dopo tanto penare anche Branca è coperta dalla tecnologia ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Line), questa ci permette di navigare in internet senza limiti ad una velocità decisamente superiore a quella dial-up dei modem (che possiamo finalmente buttare dalla finestra). Ad oggi (ottobre 2007 n.d.r.) esistono diverse offerte diversificate in base al tipo di utilizzo privato e aziendale.

E' possibile sottoscrivere contratti a tempo, a traffico o Flat; i contratti a tempo si basano sul costo per ora di collegamento (di media € 2,00/h), quelli a traffico dipendono da quanto navighiamo, mentre i flat si basano su un prezzo fisso mensile senza limiti di tempo e/o traffico. Consigliamo vivamente quest' ultimi onde evitare spiacevoli situazioni (quasi sempre verificatesi).

L'attivazione del servizio ADSL richiede l'applicazione ai telefoni e fax di casa di un opportuno *filtro* (o *splitter*) ADSL, che fa sì che a tali apparati arrivino soltanto le frequenze relative al servizio telefonico bloccando quelle per la trasmissione dati, che altrimenti possono generare disturbi e fruscii, il filtro solitamente viene fornito gratuitamente dal gestore, mentre se abbiamo un centralino richiediamo lo splitter al momento dell'attivazione del contratto (non fornito, costoso e difficile da trovare).

Vediamo alcune offerte dei principali gestori:

TELECOM ITALIA ALICE FLAT (2Mb) 19,95 + 3,95 (affitto router) - Mensile

TISCALI ADSL 2Mb 19,95 + 3,00 (affitto router) - Mensile

Il router può essere acquistato a parte e non richiesto, il costo si aggira dai € 30,00 a salire.

Come si vede i prezzi sono pressoché identici, questo grazie al libero mercato e alla concorrenza in Italia.

LO SAPEVATE CHE.....?

QUANTI SIAMO A BRANCA..... ?

A seguito di una ricerca effettuata dalla redazione del giornalino presso l'ufficio anagrafe del Comune di Gubbio si è risaliti al numero esatto delle persone residenti nella nostra Frazione.....infatti cari compaesani e care compaesane siamo

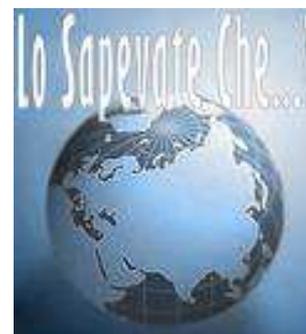
971 Brancaioli !!

Tempo libero



ADSL A BRANCA

RUBRICA:
LO SAPEVATE CHE...?



**GIORNALE INDIPENDENTE
DISTRIBUITO NELLA FRAZIONE
DI BRANCA**

Sede:
PRO LOCO Branca
06020 BRANCA DI GUBBIO
GUBBIO (PG) ITALY

Fax: 075-919995

E-mail: redazione@prolocobranca.it

Questo è un giornale libero.. Chiunque voglia scrivere.. Partecipare... può mandare articoli o idee all'indirizzo e-mail o al numero fax della redazione.



Amarcord

**Direttore:
Bedini Giampiero**

Giornalisti:
Gian Mario Tittarelli
Don Benito Cattaneo
Carlo Lisarelli
Massimo Gichero
Tittarelli Riccardo
Milena Maurizi
Menichetti Beatrice
Mirko Pompei
Luca Tasso
Simone Codignoni
Vanessa Severini
Arianna Catasti
Carla Cardoni

**Foto:
Andrea Ragni**

E' intenzione della redazione del giornalino creare un archivio fotografico su Branca da inserire sul sito internet della Pro-Loce (a breve attivo); invitiamo coloro che sono in possesso di foto storiche sia sulla frazione che sui suoi abitanti a comunicarcelo, quelle più belle saranno pubblicate... in questo numero abbiamo scelto una foto del ponte della Branca in possesso di Giuliano Catasti.



Mercatino libero

Questa sezione del giornalino è dedicata all'inserzione di annunci tipo :“CERCO-TROVO”, “VENDO”, “ACQUISTO”..... chiunque voglia, può usufruire di questo spazio semplicemente chiamando la redazione.

A Breve ! Saremo su internet

[Http://www.prolocobranca.it](http://www.prolocobranca.it)

Un GRAZIE speciale

Un giornalino che si rispetti ha bisogno di un direttore. Noi abbiamo l'onore di avere un grande direttore, il Dott. Bedini Giampiero; quindi un grazie speciale da parte di tutta la redazione per aver reso possibile questa realizzazione .